



ARPA
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

MAGGIO TIEPIDO,
PRIMA PIOVOSO,
POI SECCO

- Primi 15 giorni:
1 molto piovosi e
2 con temperature basse
- 3 Dal 15 correnti in quota
perlopiù settentrionali,
aumento temperatura
- 4 Depressione a fine mese
- 5 Dal 29 piogge, anche
intense su zone orientali
- 6 Il 31 aria secca e Bora
su costa

meteo.fvg

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale
v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD
tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100
e-mail info@meteo.fvg.it
www.meteo.fvg.it

Maggio
2010

n. 5
del 21 giugno 2010

Un mese, questo maggio 2010, diviso radicalmente in due, con la prima metà molto piovosa e fresca e la seconda decisamente secca e relativamente calda, con una svolta solo negli ultimissimi giorni quando sono tornati i temporali.

Dopo un aprile più caldo e secco della norma, con l'inizio di maggio si sperava, specie nelle campagne, in una svolta che portasse piogge abbondanti.

E' bastato aspettare poco, già dal primo sono cominciate a cadere le prime gocce, poi le piogge sono continuate fino a metà mese, specie sulla fascia prealpina. Si sono avuti 15 giorni di pioggia su 15 a Coritis; 14 su 15 a Musi, con oltre 450 mm di pioggia totale; tra i 12 e i 14 giorni di pioggia anche sulle altre località pedemontane e prealpine; infine, 12 giorni di pioggia consecutivi sulla maggior parte delle località di pianura. Non sono mancate le grandinate, in particolare il 6 e il 12 maggio sulla media pianura udinese e pordenonese.

Nei primi 15 giorni del mese le temperature sono state relativamente basse, soprattutto le massime, che raramente hanno superato i 20 °C in pianura.

Questa situazione è stata il frutto di una discesa d'aria fredda verso il Mediterraneo occidentale, alimentata a più riprese dalle regioni polari, con conseguente formazione di una insistente depressione sull'Italia e sull'area alpina. Per giorni e giorni le correnti in quota presentavano prevalentemente un andamento da sud-ovest, al suolo da sud-est. Questa combinazione è quella più favorevole per portare aria umida dal Mediterraneo verso il Friuli Venezia Giulia; il fresco in quota e l'azione solare, ormai forte, hanno poi fatto il resto creando, soprattutto di pomeriggio, una notevole instabilità.

Da metà mese la configurazione meteorologica è finalmente cambiata; non si è affermata ancora l'alta pressione, ma le correnti in quota perlopiù settentrionali hanno contribuito a spezzare il periodo "monsonico". Per avere un promontorio anticiclonico, posizionato in quota tra il nord-Africa e l'Europa occidentale, si è dovuto aspettare la terza decade, con una maggiore stabilità e un significativo aumento delle temperature massime, che finalmente hanno superato i 25 °C in pianura. Anche le temperature medie hanno avuto un incremento portandosi oltre la norma.

L'anticiclone ha resistito quasi fino a fine mese, quando una depressione poco definita si è avvicinata da ovest all'Italia portando ancora aria umida sul Friuli Venezia Giulia.

Negli ultimi 3 giorni si è assistito al passaggio di un paio di fronti freddi provenienti da nord-ovest, che hanno innescato rovesci e temporali, con piogge anche intense sulle zone orientali della regione. Locali piogge intense si sono avute anche sulla costa (Lignano il 30 sera) e in qualche altra località, specie sulle Prealpi. Su vaste zone della pianura è però piovuto poco con valori che nel complesso dei 3 giorni non hanno superato i pochi millimetri (zona S. Vito al Tagliamento - Codroipo).

Dopo il passaggio dell'ultimo fronte, proprio nella mattinata del 31 sono arrivati aria più secca e fresca e la Bora sulla costa (90 km/h le raffiche a Trieste), mentre al mattino sul Lussari si è anche scesi a zero gradi, con spruzzate di neve sulle Alpi Giulie, ben presto scioltesi per l'arrivo prima di mezzogiorno del sole.

Quest'anno non c'è stata l'ormai consueta (ma di per sé anomala) "puntata" oltre i 30 °C, cui maggio ci ha ultimamente abituati.

L'evento del mese

30-31/05/2010: fronti e temporali 5

In maggio 2010 ci sono stati pochi casi di maltempo e quelli degni di nota sono i casi del 6 maggio e quello del 30 e 31 maggio 2010, che ha causato le piogge e i temporali più intensi.

Il giorno 30 una bassa pressione in movimento dall'Inghilterra al Mar Baltico ha trascinato sull'Europa centrale una serie di fronti occlusi. Un primo fronte è passato sulla nostra regione nella mattinata e primo pomeriggio del 30, causando temporali in particolare nella Venezia Giulia. Un secondo fronte (associato ad un cambio ben più marcato della massa d'aria) è passato invece nella prima mattina del 31 maggio, producendo altri temporali diffusi su quasi tutta la regione.

I temporali che però hanno causato la pioggia più intensa (es. i 14 mm caduti in soli 5', alle 19:40 UTC a Fagagna) si sono sviluppati durante il pomeriggio del 30 maggio, favoriti dalle ampie schiarite su tutto il Nord Italia avutesi tra il passaggio dei due fronti, visibili anche nell'immagine EumetSat MSG al canale infrarosso (10.8 µm) riportata qui a fianco.

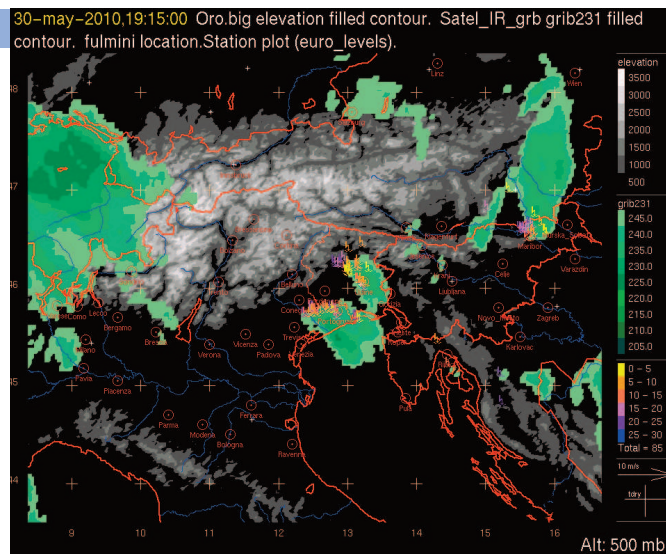


Immagine EumetSat MSG al canale infrarosso (10.8 µm) del 30 maggio 2010

continua nella pagina seguente ➔

Pioggia

Piogge intense e frequenti

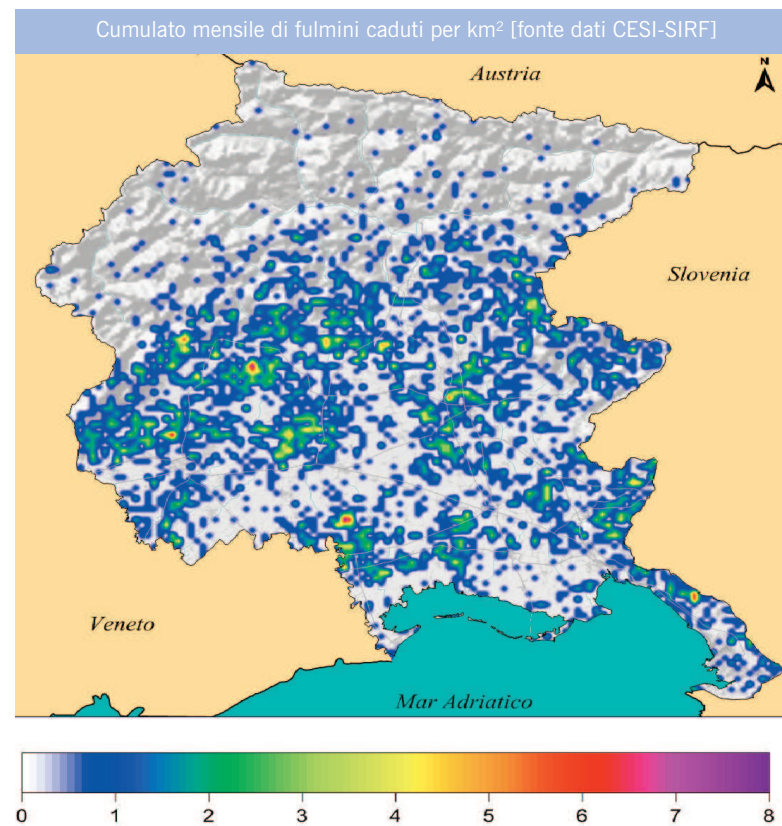
Dopo un mese di aprile avaro di piogge, maggio 2010 è risultato ben "bagnato", con piogge che, in alcune località, si sono susseguite giornalmente fino al 15 per poi riprendere a fine mese.

Le precipitazioni cumulate nel mese sono variate dai 100 mm della costa, ai 200-300 della pianura, ai quasi 500 misurati sulle Prealpi Giulie, ai 200 mm in Carnia e nel Canal del Ferro.

Le piogge mensili sono risultate superiori dal 50% al 100% rispetto alle piogge medie climatiche.

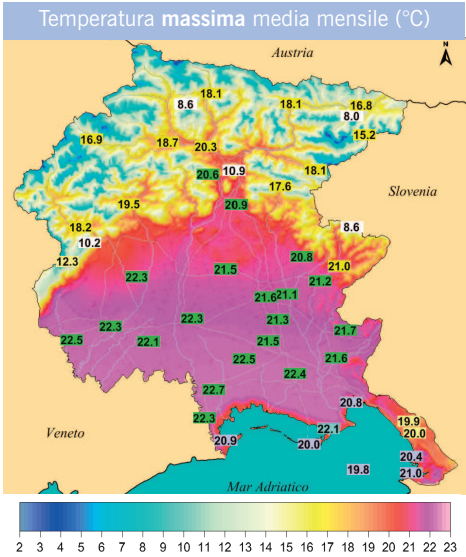
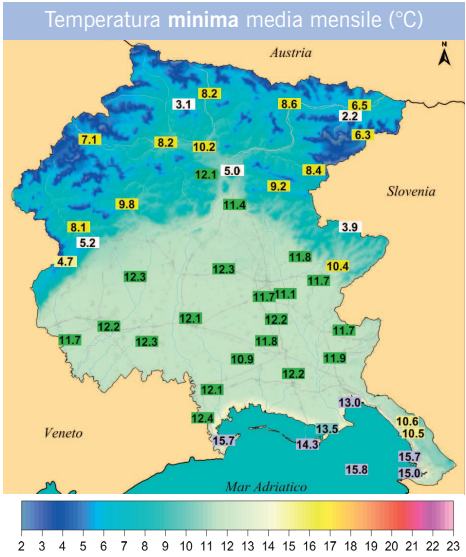
Il numero di giorni di pioggia è variato dai 13 della costa ai 19 di Bordano: mesi di maggio con piogge così frequenti si ripresentano mediamente ogni 10 anni.

La pioggia giornaliera più elevata è risultata quella del giorno 3 a Chievolis, dove si sono misurati 154 mm.



Località	Pioggia (mm) totale	Pioggia (mm) massima giornaliera	data	Giorni di pioggia [2]	Pioggia cumulata da 1/1 Σ [mm]	Δ anno % [3]	Δ mese % [3]
CARNIA							
TOLMEZZO	314.4	79.2	4	17	665		
ENEMONZO	251.2	66.3	4	16	606	-5	36
FORNI DI SOPRA	181.1	62.2	5	15	485		
PALUZZA	216.4	47.8	4	13	468		
• [≈] M. ZONCOLAN	205.2	52.6	4	16	424	-12	15
PREALPI CARNICHE							
BARCIS	347.2	116.4	4	16	779		
CHIEVOLIS	443.6	153.8	3	16	994		
PIANCALVALLO	422.8	127.6	4	17	940		
ALPI GIULIE							
TARVISIO	187.1	40.5	4	14	465	10	69
PONTEBBA	285.8	51.8	4	18	588		
CAVE DEL PREDIL	305.6	56.4	3	18	667		
• [≈] M. LUSSARI	184.7	42.8	5	15	381	26	107
PREALPI GIULIE							
MUSI	492.8	88.4	6	18	1136		
CORITIS	406.2	72.0	3	18	944		
COLLINARE							
GEMONA	430.7	69.1	3	17	832	20	138
BORDANO	461.6	124.8	3	19	999		
FAGAGNA	301.4	52.0	30	16	646	26	163
FAEDIS	243.3	44.8	11	15	638	20	108
SAN PIETRO AL NATISONE	268.0	49.0	11	17	661		
PIANURA UDINESE							
UDINE	230.2	40.9	30	15	666	33	112
PRADAMANO	258.0	38.2	30	16	682		
CIVIDALE	208.3	35.6	11	15	626	26	73
CODROIPO	157.9	31.4	4	13	512	13	45
TALMASSONS	188.2	33.4	8	15	532	28	69
LAUZZACCO	215.6	46.8	30	16	599		
BICINICO	180.0	37.2	8	15	571		
GORGIO	141.4	35.4	8	13	497		
PALAZZOLO D.S.	181.8	30.0	8	14	532	26	64
CERVIGNANO	173.2	34.9	31	16	576	40	93
PIANURA PORDENONESE							
PORDENONE	219.8	42.6	4	15	518	8	89
VIVARO	239.7	50.5	4	14	589	6	63
BRUGNERA	234.8	50.4	4	16	568	28	119
SAN VITO AL TGL.	132.5	33.7	4	14	481	13	17
ISONTINO							
GRADISCA D'IS.	190.6	36.1	30	15	577	35	119
CAPRIVA D.F.	233.1	38.3	11	17	604	30	139
CARSO							
SGONICO	178.3	26.8	3	14	603	28	98
BORGIO GROTTA	180.8	40.0	30	15	493		
FASCIA COSTIERA							
TRIESTE	104.4	20.0	30	13	347	19	56
MUGGIA	111.0	19.0	30	13	347		
MONFALCONE	158.2	23.0	30	13	508		
FOSSALON	120.0	35.9	30	12	430	30	64
GRADO	77.0	28.2	30	12	303	8	21
LIGNANO	229.0	75.3	30	12	537	70	207
BOA PALOMA	-	-	-	-	-	-	-

Temperatura



Maggio fresco, ma nella norma climatica
I dati climatici 1961-1990 mostrano che la temperatura media di maggio sulla pianura friulana è di 16-17 °C; ma negli ultimi 10 anni il valor medio di maggio è risultato superiore di 1,5-2 °C. Nel 2010 si è tornati, invece, ai valori tipici del trentennio di riferimento '61-'90.

Le temperature sono risultate piuttosto basse fino al 20: in molte località il valore minimo è stato infatti toccato il giorno 19. In seguito le temperature si sono alzate riportandosi sui valori medi degli ultimi 10 anni. Il valore più elevato è stato registrato il giorno 22 nella zona di Latisana con quasi 30 °C.

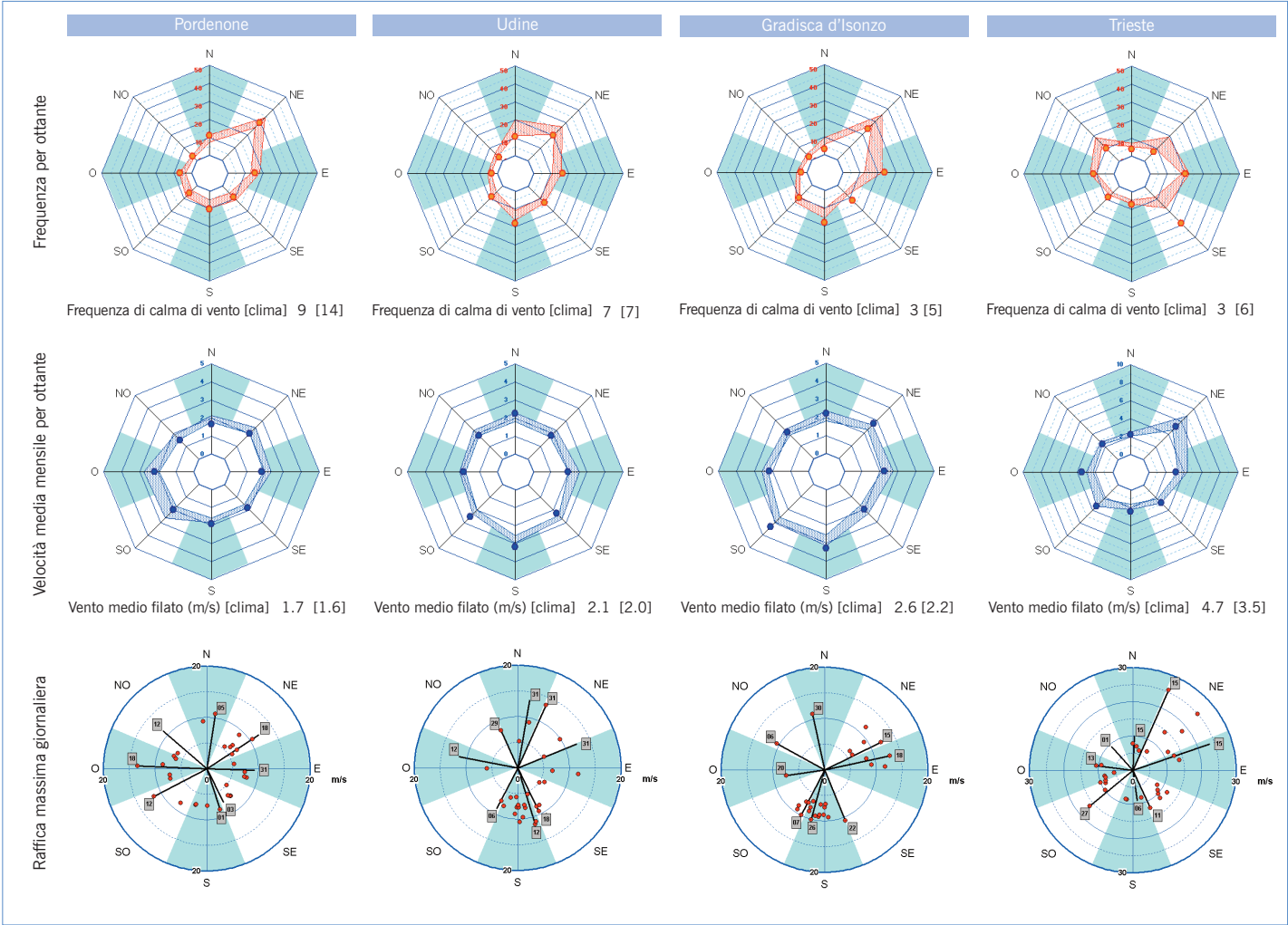
La temperatura del mare, partita da 17.0 °C a inizio mese (valore molto elevato per maggio), si è mantenuta costante fino al giorno 21, subendo negli ultimi 10 giorni un incremento termico significativo.

Località	Maggio 2010										Confronto climatico [4]				Indici agronomici		ET0 mm/ mese	
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp. suolo -10 cm media (°C)		giorno ghiaccio caldo		Notte calda		Temperatura ana (°C)		Σ	Σ			
	media periodo	min	valori estremi data	Max	data	media	[5]	[6]	[7]	[8]	media	minima ass.	massima data	ass.	data	Gradi giorno base 10		Gradi giorno base 6
CARNIA																		
TOLMEZZO	14.8	5.7	19	27.5	22		0	0	0	0						273	566	90
ENEMONZO	13.4	2.4	19	25.1	24	15.3	0	0	0	0	15.1	0.2	24/2004	32.0	22/2007	167	417	81
FORNI DI SOPRA	11.5	2.9	19	24.3	25	13.3	0	0	0	0						110	321	80
PALUZZA	12.9	3.8	19	24.4	25		0	0	0	0						150	391	
• M. ZONCOLAN	5.3	-1.2	7	16.3	25		5	0	0	0	7.4	-5.3	14/2003	23.3	25/2009	4	49	
• M. SAN SIMEONE	7.5	1.0	19	18.3	29		0	0	0	0	9.1	-2.1	15/2003	25.1	25/2009	15	109	
PREALPI CARNICHE																		
BARCIS	12.8	2.5	19	24.4	22		0	0	0	0						147	394	
CHIEVOLIS	14.3	5.6	18	25.6	24		0	0	0	0						236	529	
PIANCAVALLO	8.6	0.5	7	17.4	25		0	0	0	0						10	111	60
• PALA D'ALTEI	7.2	0.6	7	15.5	23		0	0	0	0						12	96	
ALPI GIULIE																		
TARVISIO	11.6	-0.4	19	25.3	25	12.4	1	0	0	0	12.9	-2.4	24/2004	31.8	25/2009	88	277	
PONTEBBA	12.9	3.4	19	25.4	25		0	0	0	0						162	413	79
CAVE DEL PREDIL	10.7	-0.5	19	22.3	25		1	0	0	0						58	218	79
• M. LUSSARI	4.6	-2.0	19	17.1	25		10	0	0	0	6.4	-9.1	02/2000	22.4	25/2009	4	33	61
PREALPI GIULIE																		
MUSI	13.0	5.2	6	23.9	22		0	0	0	0						173	420	
CORITIS	12.5	3.6	19	25.4	25		0	0	0	0						162	409	
• M. MATAJUR	6.0	0.3	6	14.0	22		0	0	0	0	7.8	-2.6	09/2005	22.0	25/2009	1	51	
COLLINARE																		
GEMONA	15.8	7.2	18	27.9	22	16.0	0	0	0	0	17.7	5.1	24/2004	33.5	25/2009	334	658	89
BORDANO	15.8	8.1	19	27.3	22		0	0	0	0						355	691	84
FAGAGNA	16.3	7.6	6	27.5	22	16.9	0	0	0	0	17.9	6.2	24/2004	32.2	26/2009	351	671	106
FAEDIS	16.1	8.1	19	27.2	22	16.6	0	0	0	0	17.7	4.5	24/2004	33.4	25/2009	321	640	92
SAN PIETRO AL NATISONE	15.3	4.5	19	27.0	29		0	0	0	0						280	577	
PIANURA UDINESE																		
UDINE	16.6	6.3	19	27.3	22	17.0	0	0	0	0	18.3	5.4	24/2004	33.6	29/2008	336	650	97
PRADAMANO	16.0	5.5	19	27.5	22		0	0	0	0						296	595	94
CIVIDALE	15.9	7.5	19	26.7	22	16.8	0	0	0	0	17.8	5.0	24/2004	33.8	24/2007	335	659	94
CODROIPO	17.0	7.7	7	27.5	22	17.3	0	0	0	0	18.8	5.7	31/2006	34.6	22/2007	370	693	101
TALMASSONS	16.5	6.1	7	28.8	23	17.1	0	0	0	0	18.6	4.0	31/2006	34.1	23/2007	339	666	91
LAUZZACCO	16.5	7.6	19	27.1	22		0	0	0	0						349	669	95
BICINICCO	16.5	7.8	19	27.7	22		0	0	0	0						342	662	94
GORGIO	17.2	7.4	7	29.6	22		0	0	0	0						373	708	94
PALAZZOLO D.S.	17.2	6.7	7	29.6	22	18.0	0	0	0	0	18.3	4.0	31/2006	34.1	22/2007	374	702	100
CERVIGNANO	17.1	6.7	19	29.1	22	16.9	0	0	0	0	18.1	4.3	24/2004	34.0	29/2008	377	715	100
PIANURA PORDENONESE																		
PORDENONE	17.0	7.0	7	28.0	24		0	0	0	0	18.5	4.5	01/2006	34.0	26/2009	380	709	100
VIVARO	16.9	7.5	7	28.3	24	15.9	0	0	0	0	18.4	4.9	01/2006	34.4	23/2007	379	700	100
BRUGNERA	16.7	6.8	7	28.8	22	15.4	0	0	0	0	18.8	4.6	01/2006	34.3	24/2007	350	662	103
SAN VITO AL TGL	17.0	8.1	7	27.8	22	17.3	0	0	0	0	18.4	5.0	24/2004	34.4	23/2007	377	703	103
ISONTINO																		
GRADISCA D'IS.	16.6	6.7	19	27.1	29	18.4	0	0	0	0	18.4	4.0	10/2005	35.7	22/2007	338	664	98
CAPRIVA D.F.	16.4	8.2	19	27.7	29	17.1	0	0	0	0	18.2	5.4	31/2006	34.8	23/2007	352	679	95
CARSO																		
SGONICO	15.3	6.1	18	25.9	22	15.1	0	0	0	0	17.0	3.3	25/2004	33.3	24/2007	268	572	92
BORGIO GROTTA	15.3	6.1	18	25.5	25		0	0	0	0						260	558	102
FASCIA COSTIERA																		
TRIESTE	18.1	12.7	16	25.3	25		0	0	0	2	19.3	9.4	30/2006	31.5	24/2009	435	810	105
MUGGIA	18.0	12.2	18	27.1	25		0	0	0	0						424	806	117
MONFALCONE	16.9	9.9	7	28.2	22		0	0	0	0						364	714	103
FOSSALON	17.8	9.1	7	28.2	22		0	0	0	0	18.4	6.7	31/2006	33.4	29/2008	397	739	109
GRADO	17.4	0.8	31	27.5	22	20.3	0	0	0	0	18.9	9.7	08/2004	33.9	29/2008	366	706	106
LIGNANO	18.1	11.7	7	28.7	22		0	0	0	1	19.2	9.8	01/2006	33.4	28/2005	438	797	113
BOA PALOMA	17.9	12.7	8	24.6	24		0	0	0	0						403	780	114

Temperatura del mare (°C) a 2 m di profondità (Trieste)

Giorno	T. mare
1	17.0
2	17.2
3	17.1
4	17.0
5	16.9
6	17.0
7	17.1
8	17.3
9	17.5
10	17.5
11	17.6
12	18.0
13	18.0
14	18.1
15	17.7
16	17.3
17	17.4
18	17.8
19	18.0
20	18.0
21	18.0
22	18.1
23	18.5
24	19.0
25	20.2
26	20.8
27	20.9
28	21.1
29	21.3
30	21.5
31	19.6

Vento



L'evento del mese

➔ continua dalla pagina precedente

Tali temporali sono nati uno in Carnia e l'altro nella zona di Conegliano. Successivamente si sono spostati verso sud-est, per colpire il primo Fagagna, Udine e Palmanova, mentre il secondo si concentrava su Portogruaro e Lignano. I cumulati di pioggia giornaliera del 30 maggio riportano 52 mm a Fagagna e 75 mm a Lignano, mentre il giorno dopo la stazione con più pioggia (35 mm) è stata Cervignano.

Le previsioni emesse dall'OSMER il 29 maggio parlavano di piogge da moderate ad abbondanti e temporali specie nelle ore centrali della giornata e sulla fascia orientale.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° per-

centile.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radia-

zione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] dati di:

- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia;

- fulmini forniti da CESI-SIRF.

[2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

Legenda. Nella prima serie di grafici è indicata la frequenza della permanenza del vento (10 m, calcolo sui minuti) nei diversi ottanti; i numeri alla base indicano la frequenza mensile di calma di vento (velocità vento ≤ 0.5 m/s). Nella seconda serie la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti. La fascia in colore rosso o blu indica l'intervallo compreso tra il 10° e il 90° percentile della serie climatica 2000-2009; in parentesi quadra il valore climatico per la medesima serie di dati. Nella terza serie sono riportate le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) suddivise per ottante (segmenti neri con indicazione del giorno).

[3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[5] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.

[6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

[7] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.

[8] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C.

Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con “*”.

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

